

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Cornuda (Treviso).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 24 novembre 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del Monte Palazzo, sita nel territorio comunale di Cornuda (Treviso);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Cornuda;

Esaminate le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sig. Sartor Bruno, e dei signori Bigolin Guido ed altri, che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, con le sue essenze arboree che concorrono a caratterizzare l'originarietà morfologica e ambientale del sito stesso, forma un quadro naturale di particolare bellezza godibile da punti di vista accessibili al pubblico costituiti dalla strada statale n. 348 e dalla strada delle Rizzette;

Decreta:

La zona del Monte Palazzo sita nel territorio del comune di Cornuda (Treviso) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

nord: dal torrente Nasson, nel tratto dal ponte sulla statale 348 fino all'altezza del prolungamento del confine est dei mappali 42 e 315, foglio II;

est: dal torrente Nasson, dalla fine del tratto di cui sopra dei confini dei mappali 65, 91 e 93, foglio II;

sud: dalla strada vicinale delle Rizzette, dall'incrocio con il confine est del mappale 188, foglio II, alla statale 348;

ovest: dal tratto della strada statale 348 compreso tra il ponte sul torrente Nasson e l'incrocio con la strada vicinale delle Rizzette.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Cornuda provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 12 maggio 1967

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso

Verbale n. 53 della seduta del giorno 24 novembre 1965 per la prosecuzione della trattazione del seguente ordine del giorno:

1) CORNUDA - Proposta di vincolo a' sensi dell'art. 19 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 dei mappali 61-b, 62-b, 63-a, 64-a, 325-a, 326-a, 327-a, foglio II, Sezione unica, comune di Cornuda in Ditta a Bruno Sartor da Venegazzù del Montello.

(Omissis)

La Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali e del paesaggio di Treviso:

Esaminata la richiesta della Soprintendenza ai Monumenti di Venezia conseguente al divieto di eseguire ulteriori lavori di sterro sui mappali 61b - 62b - 63a - 64a - 325a - 326b - 327a- Sez. Unica Foglio II° del Comune di Cornuda, notificato in data 28.10.1965 a sensi dell'art. 8 della legge 29.6.1939, n. 1497, alla ditta Fratelli Sartor, proprietaria del fondo;

Considerato che l'intervento ministeriale appare giustificato dal gravissimo danno che sarebbe derivato al paesaggio dei colli di Cornuda con un'ulteriore escavazione dai suddetti mappali che, oltre a distruggere la flora naturale, altererebbe irrimediabilmente la conformazione stessa del terreno, concretando un intollerabile sfregio alla visione panoramica che si offre a chi, provenendo dalla piana di Onigo, arriva a Cornuda lungo la statale 348 sul punto in cui la stessa si immette nella piccola valle delimitata a ovest dal colle della Rocca, sul cui ampio antistante declivio si sono già insediate alcune brutte costruzioni, e d'ad est, dall'altura di cui si discute, rimasta finora indenne da manomissioni;

Ritenuto che per una efficace ed adeguata protezione delle bellezze naturali e panoramiche della zona non basti vincolare i soli mappali in questione ma si renda necessario proporre il vincolo d'insieme anche su tutto il territorio circostante, denominato Monte Palazzo;

A sensi dell'art. 1 comma 4° della legge 29.6.1939, n. 1497, trattandosi di bellezza panoramica, costituente un quadro naturale di estremo interesse, per il paesaggio non solo di Cornuda ma degli stessi colli asolani, di cui ne costituisce l'estrema propaggine verso il Piave

Propone

il vincolo di tutela sull'area del comune di Cornuda rappresentata dai mappali 61-b, 62-b, 63-a, 64-a, 325-a, 326-b, 327-a, Sezione unica, foglio II, di proprietà della ditta fratelli Sartor, già oggetto di provvedimento del Ministero dei lavori pubblici a' sensi dell'art. 8 della citata legge 1497, nonché sulla zona circostante segnata in verde nella allegata planimetria, e così delimitata:

nord: dal torrente Nasson, nel tratto dal ponte sulla statale n. 348 fino all'altezza del prolungamento del confine est del mappale 41;

est: dal torrente Nasson, dalla fine del tratto di cui sopra all'altezza del prolungamento del confine est del mappale 65 e dai confini est dei mappali 65, 91 e 188;

sud: dalla strada vicinale delle Rizzette, dall'incrocio con il confine est del mappale 188 alla statale 348;

ovest: dal tratto della statale 348 compreso tra il ponte sul torrente Nasson e l'incrocio con la strada vicinale delle Rizzette.

La proposta, messa ai voti dal presidente viene approvata da tutti i membri presenti, escluso il delegato del sindaco di Cornuda, che esprime voto contrario per i motivi indicati in premessa.

Esaurito così l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 10,30.

Il Segretario
EMILIO PADOAN

Il Presidente
GUIDO CACCIANIGA

(5459)